

Una settimana di vita comunitaria per gli adolescenti di Agnadello

Guarda il servizio di Giorno del Signore, il notiziario settimanale della Diocesi di Cremona

L'inizio del mese di marzo ha visto numerosi adolescenti dell'oratorio di Agnadello coinvolti in una intensa settimana comunitaria che è stata occasione per sperimentare giornate all'insegna della collaborazione, della preghiera e dell'aiuto reciproco. Il Centro di spiritualità in via Medaglie d'oro, a Crema, è stato scelto come location di questa esperienza durante la quale le giornate sono state scandite la sveglia alle 6 del mattino, in modo da vivere insieme un momento di preghiera prima di essere accompagnati a scuola dagli educatori. Poi di nuovo tutti insieme dalle prime ore del pomeriggio, tra studio e momenti di gioco e amicizia, fino a sera.

L'esperienza ha dato seguito a quanto l'oratorio di Agnadello aveva già sperimentato lo scorso anno presso il santuario della Madonna dei Campi di Brignano Gera d'Adda e che è diventato l'inizio di una tradizione che sembra volersi consolidare negli anni. Una formula diversa rispetto alle giornate in oratorio, in cui educare i ragazzi attraverso la sperimentazione di una convivenza fatta di reciprocità e collaborazione.



«Dopo la pandemia – spiega Diego Palmas, educatore in oratorio grazie al progetto GiovaniINSieme di Odielle e Regione

Lombardia – ho sentito il bisogno di impegnarmi in un modo differente in oratorio rispetto al passato e si è aperta la possibilità di aderire al progetto GiovaniINcammino. La presenza di linee guida nell'oratorio è sicuramente una fonte di slancio e di rilancio per la crescita collettiva, si cerca di creare figure educative che possano ricoprire alcune realtà delle parrocchie che sono fondamentali nella vita dei ragazzi».

Sono 150 i progetti complessivamente portati avanti quest'anno negli oratori lombardi grazie al bando GiovaniINcammino, proposto anche sul territorio diocesano da Odielle (Oratori Diocesi Lombarde) e Regione Lombardia (Assessorato allo Sviluppo Città metropolitana, Giovani e Comunicazione) per stimolare l'aggregazione giovanile attraverso la tradizionale presenza educativa degli oratori, in un territorio come quello lombardo che ne conta oltre 2.300, il 40% di tutta Italia.



L'obiettivo di Giovani IN cammino è di ripensare il sistema educativo delle parrocchie con discernimento pastorale e creatività, ponendosi in ascolto dei giovani che più di altri hanno sofferto l'isolamento dei due anni di pandemia e valorizzando le loro

risorse. In questo contesto gli oratori rappresentano più che mai un ponte fra la strada e la Chiesa, uno strumento pastorale rivolto a tutti i giovani chiamato a conoscere ed approfondire vecchie e nuove forme di disagio.

In questo contesto si colloca anche la presenza di un educatore professionale nell'attività ordinaria dell'oratorio di Agnadello, quale ulteriore sostegno alla dinamica relazionale nella fascia preadolescenziale attraverso attività che coinvolgano i ragazzi in prima persona, come in questa settimana residenziale. Al di là delle attività educative,

aggregative, ricreative e di socializzazione proposte durante il periodo estivo, rispondendo anche ai bisogni conciliativi delle famiglie, il progetto GiovaniINsieme mira proprio alla creazione e alla gestione di momenti e spazi aggregativi per adolescenti in cui possano sperimentare occasioni di relazione e condivisione di esperienze. Che per l'oratorio di Agnadello anche l'annuale settimana di vita comunitaria può offrire.